



**PROVVEDIMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART 1,  
COMMA 516, LEGGE 208/2015 E S.M.I.  
ALL'ACQUISIZIONE DELLA LICENZA D'USO COMMERCIALE DI SERVICE  
DELLA BANCA DATI TERRITORIALI CAP PROFESSIONAL**

**(DC19\_141\_AUT DEROGA)**

**PREMESSE**

Viste le motivazioni di cui all'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento", ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (cd. Codice dei Contratti Pubblici), si rende necessario procedere all'"Acquisizione della licenza d'uso commerciale di service della Banca Dati territoriali CAP Professional" dalla società Poste Italiane S.p.A., per il periodo dal 27 settembre 2019 al 26 settembre 2022, per un importo pari a Euro 16.500,00 (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero).

Con riferimento all'oggetto dell'approvvigionamento in questione, va rilevato che:

- la Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare all'art. 1, commi 512-516, pone in capo e alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi Soggetti Aggregatori;
- il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato in via prudenziale il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dall'art. 1, commi da 512 a 516, della Legge n. 208/2015 e s.m.i.;
- poiché l'approvvigionamento in questione si configura come "acquisto ICT", le competenti strutture consortili hanno proceduto ad effettuare l'istruttoria richiesta dalla normativa sopra menzionata (i cui esiti sono riportati nell'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento" e costantemente monitorati) a fronte della quale è stato possibile appurare che nel caso di specie ricorrono le condizioni per procedere in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015 e s.m.i., in quanto alla data odierna:
  - ✓ sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo;
  - ✓ per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" nell'ambito della categoria "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing" risulta disponibile il "Servizio di accesso a Banche Dati".

Configurandosi il presente affidamento come riconducibile al servizio sopra citato, risulterebbe possibile l'attivazione di una "Trattativa diretta" tramite MEPA.

Tuttavia, la società Poste Italiane S.p.A. non risulta abilitata al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Pertanto, per l'approvvigionamento in oggetto non risulta possibile fare ricorso al MEPA.

Stante la situazione sopra delineata, non risultando possibile l'approvvigionamento in oggetto mediante l'utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, si evidenzia la necessità di procedere ai sensi dell'art.1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i.

Visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI-Piemonte e la normativa in materia di appalti pubblici, e, in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2018 e s.m.i. ed i principi di cui all'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2) e punto 3) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si ritiene sussistano le condizioni per procedere mediante affidamento diretto alla società Poste Italiane S.p.A., in quanto titolare e proprietaria della banca dati CAP Professional.

Osservato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 516, della succitata Legge, la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall'organo di vertice amministrativo del Consorzio;
- sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, e confermato nella seduta del 14 gennaio 2019, visto l'importo dell'affidamento in oggetto, l'autorizzazione all'acquisto in deroga di tale approvvigionamento è di competenza del Direttore Generale;

considerato tutto quanto sopra, il Direttore Generale, accertata la fondatezza degli esiti dell'istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i. e fatte proprie le risultanze della stessa:

- autorizza il CSI-Piemonte, ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i., a procedere all'"Acquisizione della licenza d'uso commerciale di service della Banca Dati territoriali CAP Professional", per il periodo dal 27 settembre 2019 al 26 settembre 2022, in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015 e s.m.i. in quanto, come dettagliato nell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del Consorzio alla data odierna:
  - ✓ sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo;
  - ✓ per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del "Bando

per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" nell'ambito della categoria "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing" risulta disponibile il "Servizio di accesso a Banche Dati".

Configurandosi il presente affidamento come riconducibile al servizio sopra citato, risulterebbe possibile l'attivazione di una "Trattativa diretta" tramite MEPA.

Tuttavia, la società Poste Italiane S.p.A. non risulta abilitata al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Pertanto, per l'approvvigionamento in oggetto non risulta possibile fare ricorso al MEPA.

- nelle more della definizione, da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i. circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, demanda alle competenti strutture del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo, in via cautelativa, anche per il presente approvvigionamento.

Si allega:

- Motivazioni dell'Approvvigionamento della Direzione Architetture, Centri di Eccellenza, Ricerca e Sviluppo (Allegato 1)

Torino, 11 OTTOBRE 2019

FIRMATO IN ORIGINALE



Il Direttore Generale  
(Pietro Pacini)

